



ROBERTO SIMONE

Governatore Lions del Distretto 108 Ib1, con la moglie Anna
The DG 108Ib1, with his wife Anna

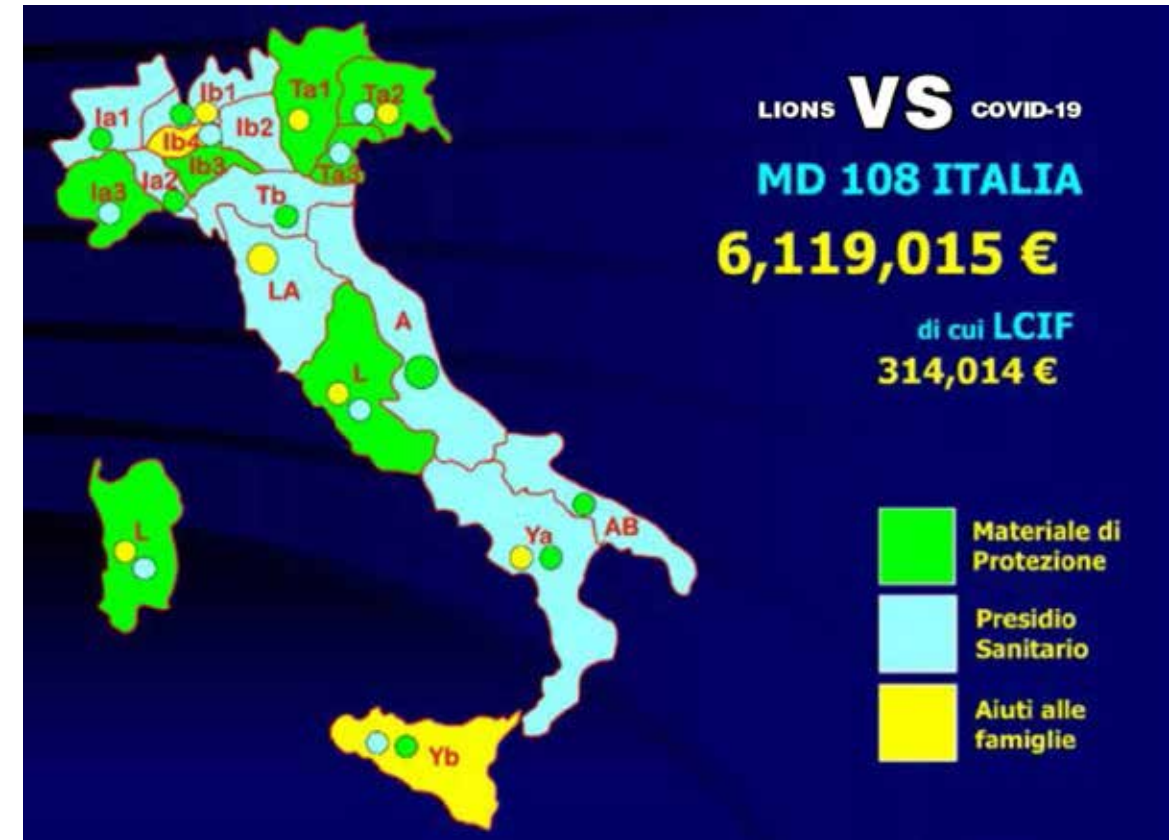


Uniti nella Solidarietà e nella Diversità

di Rosaria Casali
 foto R.C., Archivio Lions

Quest'anno la carica di Governatore Distrettuale dei Lions, l'organizzazione di club di servizio più grande al mondo che conta 1.400.000 soci (di cui 39.000 in Italia con 1.300 club), fondata nel 1917 dall'imprenditore-filantropo Melvin Jones, il cui agire può essere riassunto nel motto "We Serve", è ricoperta dal noto avvocato comasco, Roberto Simone, che incontriamo via web come i tempi richiedono. **Governatore Simone quali sono le motivazioni che sono alla base della sua responsabilità lionistica, considerata la sua professione e i numerosi impegni sociali?** Provengo da una famiglia socialista nella quale mi è stato insegnato e inculcato il Dovere (con la D maiuscola), la solidarietà, la difesa dei deboli, l'aiuto ai bisognosi, la partecipazione alla vita sociale. Il mio percorso solidaristico e il mio impegno sociale sono iniziati entrando nel consiglio dell'ECA, ente comunale assistenza, che aiutava le famiglie, i poveri e bisognosi portando loro cibo, latte per i bambini, carbone per il riscaldamento. Ho continuato nella sanità ove sono stato nominato dal Prefetto di Como nel consiglio di amministrazione prima e vice presidente poi dell'Ospedale Sant'Anna e della USSL-ASL; ho partecipato alla costituzione della classe Tusann e Fioeu 1943 dell'Associazione La Stecca assumendone la Presidenza, avendo gli stessi scopi e finalità e ho cominciato a collaborare con i Lion e le altre

associazioni di servizio. Sono riuscito con il senso del Dovere e l'abnegazione al servizio a svolgere tutti i miei compiti con impegno, con ottimi risultati, senza dimenticare la mia famiglia la quale mi ha sempre supportato e aiutato. Tutte queste attività però non mi soddisfacevano totalmente perché essenzialmente locali ed ho accettato di entrare nei LION per la sua internazionalità e per il suo servire a 360 gradi con gratuità fraterna; dovevo mettermi al servizio del prossimo, dell'intera comunità che soffre, iniziare questa nuova esperienza e portarla a termine; ed è ciò che ho fatto e sto facendo; tutto ciò non mi pesa, mi dà una maggiore carica ogni giorno, mi fa sentire soddisfatto e realizzato, mi sento vivo e la sera vado a letto sereno e con gioia per aver fatto il mio Dovere e fiducioso di aver lasciato un segno positivo per il miglioramento della società e delle nuove generazioni. **Quali sono le cause umanitarie globali e locali che i Lions affrontano?** Lions Club International affronta le problematiche con una visione a 360 gradi nelle aree della salute, dell'ambiente, della scuola, dei giovani e della comunità; dopo la lotta alla cecità, al diabete, al morbilli, oggi sicuramente la più importante è quella contro il cancro infantile. Troppo spesso ci si dimentica l'intrinseca ed estrinseca devastazio-



Superati i 6 milioni di Euro in azioni di servizio umanitario per aiutare cittadini e istituzioni durante l'emergenza Covid-19

Over 6 million euros in humanitarian service actions to help citizens and institutions during the Covid-19 emergency

ne che tali malattie portano prima al bimbo e poi ai genitori ed alla famiglia tutta. Localmente oggi non possiamo e non dobbiamo fare altro se non obbligatoriamente combattere direttamente COVID 19 e indirettamente tutte le problematiche relate, dalle nuove povertà, alla fragilità di giovani ed anziani che vedono nell'isolamento lo spettro di una vita che forse non sarà mai più bella come era prima della pandemia.

Il Presidente Internazionale Jung Yul Choi afferma: "Ognuno dei 1.4 milioni di soci Lions è diverso dagli altri. Le differenze sono la nostra forza. Ci rendono speciali. Ci rendono Lions". Qual è il suo pensiero?

Servire nella diversità è il motto del nostro Presidente internazionale che vede nelle peculiarità intrinseche di ogni socio il propellente per far scoppiare quella bomba positiva che per propagazione, per emulazione, porta tutti ad impegnarsi per aiutare gli altri. Tutti devono attraverso il nostro esempio associativo e personale innamorarsi di queste diversità portando la goccia che insieme alle altre crea il mare, il mare del servizio. Servire nella diversità significa, mutuando il messaggio del Global Membership team distrettuale, far capire che i Lions non sono più solo i ricchi signori seduti a tavola, ma sono donne e uomini di ogni ceto sociale. Pensate che la tanto affabulata quota as-

sociativa è pari a 3 caffè alla settimana, servono dando il meglio di loro stessi, della loro professionalità, magari sfruttando, attraverso i club di scopo, hobby comuni o appartenenza a gruppi. Non vorrei sconvolgere tutti, ma facciamo un pochino di gossip... pensate abbiamo anche club di motociclisti, di esperti di fuori strada che stanno mappando le strade bianche con la protezione civile e chi si incontra solo via WEB.

Cosa sono i service?

Dicasi service, azioni di servizio per concretizzare il lavoro dei Lion e la loro attività; Service che possono essere onerosi, raccolta fondi, o di opinione, cercando di essere opinion leader come in occasione dell'uso obbligatorio del casco, livello nazionale, o come nel caso dei seggiolini anti abbandono, promossa dal Club Varese Insubria con il DO Giancarla Mantegazza.

LCIF, la fondazione internazionale nata nel 1968 interviene a sostegno di progetti umanitari e in caso di emergenza e di catastrofi, ha in corso la raccolta fondi Campagna 100. In cosa consiste?

L'obiettivo è talmente presuntuoso che servirebbe una intera giornata solo per parlare della Campagna 100. Ringrazio il DO Gabriele Necchi che si impegna in modo esemplare. La sfida è raccogliere entro la fine del prossimo anno associativo, giugno 2022, 300 milioni di dollari per combattere: Fame, Diabete, Cancro infantile, aiutare i Giovani, Vista,



LCIF Campagna 100, le cause umanitarie: Vista, Giovani, Soccorso in casi di disastri, Opere umanitarie, Diabete, Fame, Ambiente, Cancro pediatrico.

LCIF Campaign 100 Humanitarian Causes: Sight, Youth, Disaster Relief, Humanitarian Work, Diabetes, Hunger, Environment, Pediatric Cancer

Ambiente, Assistenza, Calamità, Cause Umanitarie.
Durante l'epidemia è encomiabile l'aiuto che i Lions e la Fondazione hanno dato nella prima fase e che continuano a dare tutt'ora. A partire dagli oltre 6 milioni di euro, di cui 3.4 destinati alle apparecchiature medicali per strutture sanitarie, tra cui una postazione completa per la terapia subintensiva, 40 respiratori polmonari, 1.6 milioni per i DPI, 1 milione di euro destinati agli interventi di spesa solidale. Quali saranno i prossimi interventi?
 Il lavoro dei Lion sicuramente non è per la prima linea eccezion fatta per i Soci medici ed infermieri e personale sanitario, ma diventa basilare nella lotta alla devastazione che il virus lascia. Come consiglio nazionale dei Governatori abbiamo proposto un'azione di servizio, service che affronta le fragilità odierne: lavoro, famiglia, nuove povertà. Come distretto gli avanzzi di bilancio sono stati ripartiti in donazione alla LCIF e alla costituzione di un fondo per affrontare la fame. Vorrei ricordare la possibilità per tutti di contribuire anche con poco alla raccolta fondi di LCIF. Questi fondi diventano poi leve eccentriche per sostenere il territorio. Un esempio: ho potuto vedere in funzione la Macchina della tosse, donata da LCIF alla casa di Gabri, Comunità Socio Sanitario per neonati e bambini affetti da patologie rare ad alta complessità sita in Rodero, dando un grande aiuto alla loro vita.
I Lions sono noti per il proprio impegno a favore dei non vedenti. Fiore all'occhiello il centro di addestramento cani guida Lions di Limbiate. Come dare un aiuto?
 Molteplici le possibilità di sostenere il Servizio cani guida dei Lion, dalla donazione all'impegno personale, mi spiego.
 Donazioni, basta andare sul sito dell'associazione ed è possibile donare. Sono fortemente convinto che quando le persone come nel caso dei cani guida vedono quello che facciamo subito scatta la voglia di



Le aree dei Service: Scuola, Salute, Ambiente, Giovani, Comunità.

The Service areas: School, Health, Environment, Youth, Community

essere uno di noi. Ho voluto quest'anno un grande sviluppo per le pubbliche relazioni, grazie al DO Alberto Frigerio proprio perché sono convinto che oggi se si vuole esistere si deve con modo e maniera far parte del mondo anche virtuale; guardate la nostra pagina social in FB e vedrete come i cani guida siano sempre tra i più cliccati. Donare un cane addestrato può essere per il club e la comunità la possibilità di lavorare insieme. Una grande possibilità è impegnarsi come Puppy Walker... ossia far crescere il cucciolo e poi riportarlo al centro per l'addestramento. Comunque vi invito a Limbiate per Vedere con i Vostri occhi questa eccellenza.
Quale messaggio vorrebbe dare ai Leo?
 Ho scelto di aggiornare i miei officer legati a questa importante collaborazione con i giovani e sono felice di vederne i positivi risultati. Siamo passati da progetto Leo, un service dei Lion, ad un rapporto di collaborazione forse ora anche troppo sbilanciato a favore degli stessi Leo. Non dimentichiamo il grande sostegno economico che il Distretto Lion eroga al Distretto Leo e la possibilità anche per i Leo di fare service con LCIF. Durante l'ultima assemblea d'autunno il Presidente Leo Andrea Barindelli ha tenuto una dotta relazione su punti di forza, i service e punti di debolezza, la carenza soci. Quest'anno sono certo dopo molti anni nasceranno nuovi Club Leo proprio in ottemperanza al protocollo Leo Lion. Insieme si può, si deve, si progetta il futuro.
Ha un sogno che vorrebbe realizzare nel corso del suo mandato?
 Non vi è sogno che la caparbieta dei Lion non renda realtà. Pensate solo cosa può aver significato il sapere che OVUNQUE VI SIA UN BISOGNO, LÌ CI SONO I LION. Quindi non sogni ma la certezza che insieme potremo crescere numericamente e qualitativamente e con il contributo di tutti sia materiale che intellettuale provvederemo a continuare a fare service straordinari per il bene dell'umanità.



www.caniguidalions.it



Bel, Bastone Elettronico Lions che permette alle persone cieche e ipovedenti di potersi muovere con maggiore autonomia e sicurezza, facilitandone la qualità della vita e un migliore inserimento sociale.

Bel, Lions Electronic Cane that allows blind and visually impaired people to move with greater autonomy and safety, facilitating their quality of life and better social integration



www.raccoltaocchiali.org

United in Kindness and Diversity

This year the position of District Governor (DG) of Lions, the world's largest service club organization with 1,400,000 members (of which 39,000 in Italy with 1,300 clubs), create over 100 years ago by Melvin Jones, whose actions can be summarized in the motto "We Serve", is held by the well-known lawyer from Como, Roberto Simone, who we met via web as the times demand.
Governor Simone what are the motivations behind your Lyonistic responsibility, considering your job and your several social commitments?
 I come from a socialist family in which I was taught and encouraged the Duty (with a capital D), solidarity, defense of the weak, helping the needy, participation in social life. My path of solidarity and my social commitment began when I joined the council of the ECA, a municipal assistance body, which helped families, people in need and the poor by bringing them food, milk for the children, and coal for heating. I continued in health care where I was appointed by the Prefect of Como in the board of directors first and then vice-president of the Sant'Anna Hospital and the USSL-ASL; I participated in the establishment of the Tusann and Fioeu 1943 class of the Association La Stecca taking over the presidency, having the same aims and purposes and I began to collaborate with the Lion and other service associations. I succeeded with a sense of Duty and self-sacrifice in service to carry out all my tasks with commitment, with excellent results, without forgetting my family which has always supported and helped me. However, all these activities did not totally satisfy me because they were essentially local and I accepted to join the LION because of its internationality and its 360° service with fraternal gratuity; I had to put myself at the service of my neighbor, of the entire community that suffers, to begin this new experience and to complete it; and this is what I have done and I am doing; all this is not a burden for me, it gives me a greater energy every day, it makes me feel satisfied and fulfilled, I feel alive and in the evening I go to bed calm and joyful for having done my Duty and confident that I have left a positive sign for the improvement of society and the new generations.
What are the global and local humanitarian causes Lions face?

Lions Club International addresses the issues with a 360-degree vision in the areas of health, environment, school, youth and community; after the fight against blindness, diabetes and measles, the most important one today is the fight against childhood cancer. Too often we forget the intrinsic and extrinsic devastation that such diseases bring first to the child and then to the parents and the whole family. Locally today we cannot and must do nothing more than fight COVID 19 directly and indirectly all the related problems, from new poverty to the fragility of young and old who see in isolation the spectrum of a life that perhaps will never be as beautiful as it was before the pandemic.
International President Jung Yul Choi says, "Each of the 1.4 million Lions members is different. Differences are our strength. They make us special. They make us Lions. What are your thoughts?"
 Serving in diversity is the motto of our international president, who sees in each member's intrinsic particularities the propellant to detonate that positive bomb that by emulation leads everyone to strive to help others. Everyone must, through our associative and personal example, fall in love with these diversities, bringing the drop that together with the others creates the sea, the sea of service. Serving in diversity means, borrowing the message of the District Global Membership team, to make people understand that Lions are no longer just the rich gentlemen sitting at the table, but they are women and men from all social classes, think that the highly talked of membership fee is 3 coffees a week, they serve giving the best of themselves, of their professionalism, maybe exploiting, through purpose clubs, common hobbies or group membership. I don't want to upset everybody, but let's do a little gossip... think we also have bikers' clubs, off-road experts who are mapping the white roads with the civil protection and those who meet only via WEB.
What are the services?
 We call it service, service actions to realize the work of the Lions and their activity; services that can be onerous, fundraising, or opinion raising, trying to be opinion leaders as in the mandatory use of the helmet, national level, or as in the case of the anti abandonment seats, promoted by the



Inaugurazione del parco giochi inclusivo di Viale Varese, donato alla città di Como dalle associazioni Kiwanis Como, Lions Club Como Host, classe Tusann e Fioeu 1943 dell'associazione La Stecca e da Leo Club Como Chronos. Nelle foto alcuni giochi inclusivi.



Inauguration of the inclusive playground donated to the city of Como by the Kiwanis Como associations, Lions Club Como Host, the Tusann and Fioeu 1943 class of the La Stecca association and by Leo Club Como Chronos. In the photos some inclusive games.

Club Varese Insubria with the DO Giancarla Mantegazza.

LCIF, the international foundation established in 1968 to support humanitarian projects and in case of emergency and disaster, is currently raising funds for Campaign 100. What is it?

The goal is so ambitious that it would take a whole day just to talk about Campaign 100. I would like to thank the DO Gabriele Necchi who is committed in an exemplary way. The challenge is to raise \$300 million by the end of next year, June 2022, to fight Hunger, Diabetes, Childhood Cancer, Youth, Vision, Environment, Disaster Assistance, Humanitarian Causes.

During the epidemic, the help Lions and the Foundation gave in the first phase and continue to give today is commendable. Beginning with more than €6 million, including €3.4 million for medical equipment for health care facilities, including a complete sub-intensive therapy station, 40 lung respirators, €1.6 million for PPE, €1 million for charity spending. What will be the next interventions?

The work of the Lions is certainly not for the first line except for medical and nursing members and health care personnel, but it becomes fundamental in the fight against the devastation that the virus leaves. As the National Council of Governors we have proposed a service action, a service that addresses today's fragilities: work, family, new poverty. As a district, budget surpluses were divided into donations to LCIF and the establishment of a hunger fund. I would like to recall the opportunity for all to contribute even a small amount to LCIF's fundraising efforts. These funds then become eccentric levers to support the community. For example, I was able to see the Cough Machine, donated by LCIF to the home of Gabri, the Social Health Community for Babies and Children with Rare Diseases of High Complexity in Rodero (Como), working, making a great contribution to their lives.

Lions are known for their commitment for the blind. The pride and joy of the Lions Guide Dog Training Center in Limbiate (Milan). How can anyone help?

There are many ways to support Lion Guide Dog Service, from dona-

tion to personal commitment, let me tell you. Donations, just go to the association website and you can donate. I strongly believe that when people like in the case of guide dogs see what we do immediately triggers the desire to be one of us. This year I wanted a great development for public relations, thanks to DO Alberto Frigerio precisely because I am convinced that today if you want to exist you have to be part of the world in a way and in a virtual way; look at our social page on FB and you will see how guide dogs are always among the most clicked. Donate a trained dog can be for the club and the community the opportunity to work together. A great possibility is to engage as Puppy Walker... that is to grow the puppy and then bring him back to the center for training. Anyway I invite you to Limbiate to see with your own eyes this excellence.

What message would you like to give to Leo?

I have chosen to update my officers related to this important collaboration with young people and I am happy to see the positive results. We have gone from a Leo project, a Lion service, to a relationship of collaboration perhaps now too unbalanced in favor of the Leos themselves. Let's not forget the great financial support that the Lion District provides to the Leo District and the opportunity for Leos to serve with LCIF. During the last fall meeting, President Leo Andrea Barindelli gave a learned report on strengths, services and weaknesses, member shortages. This year, I am confident that after many years, new Leo Clubs will be formed in accordance with the Leo Lion protocol. Together we can, we must, we plan the future.

Do you have a dream that you would like to realize during your time in office?

There is no dream that the tenacity of the Lions does not make it come true. Just think what it could have meant knowing that EVERYWHERE IS A NEED, THEY ARE THE LIONS. So no dreams but the certainty that together we can grow in number and quality and with everyone's contribution, both material and intellectual, we will continue to provide extraordinary services for the good of humanity. lions.it